

# MOBBING



Psicologia Forense  
MIRCO TURCO

# Mobbing e terminologia relata

- Bullying
- Mobbing
- Work abuse
- Job Harassment
- Vitimization



# Stressors

- **Carico sociale** (lavoro individuale, densità, sovra-sottostimolazione, ...)
- **Carico fisico**
- **Carico psichico** (insicurezza, conflitti, autonomia, assenza di supporto, ...)
- **Carico oggettivo** (luce, temperatura, rumore, ...)
- **Carico organizzativo** (difficoltà, velocità, spazio, orario, ...)

# Il ruolo della Comunicazione

- Considerando il modello di Jakobson sulla comunicazione, molte situazioni conflittuali lavorative partono da ERRORI nella CODIFICAZIONE
- Tali errori possono comportare, di conseguenza, reazioni e azioni di tipo aggressivo

# Il Mobbing non è ...

- Una singola azione
- Un conflitto generalizzato
- Una malattia
- Un fenomeno solo collettivo
- Una molestia sessuale
- Solo verticale o orizzontale
- Solo emotivo o strategico
- Bullismo
- Nonnismo
- Problemi familiari
- Una condizione che colpisce vittime designate



# Direzioni del Mobbing

- Dall'alto
- Dal basso
- Tra pari



# Gli attori

- Mobber
- Mobbizzato
- Spettatore/complice



- Si parla di Mobbing quando la VITTIMA si riconosce come tale !





# Perché si fa Mobbing?

- Gelosia
- Antipatia
- Diversità
- Ostacoli nella carriera
- Bravura
- ...



# ATTENZIONE

- Il Mobbing va dimostrato !
- “Chi accusa ingiustamente determina una giusta causa per il licenziamento” (sent.Cass. 143 del 08/01/00)



# Definizioni

- Comunicazione conflittuale sul posto di lavoro.
- La persona è posta in una posizione di debolezza e la si attacca frequentemente con lo scopo di estrometterla ... (Leyman, 1985)

- Terrore psicologico manifestato attraverso comportamenti aggressivi ripetitivi. La vittima si vede emarginata ... (Ege, 1997)



- Conflittualità sistematica e persistente, in costante progresso con contenuto persecutorio. Il soggetto è posto in una condizione di non poter reagire. Si evidenziano danni psicosomatici, alterazioni dell'umore, sino all'invalidità psicofisica permanente (Ege, 2002)



# Parametri fondamentali

- Ambiente lavorativo
- Frequenza (almeno 4 volte al mese)
- Durata (6 mesi)
- Tipo di azioni
- Dislivello antagonisti
- Andamento per fasi
- Intento persecutorio



# FASI del Mobbing (Modello Ege)

- Pre-fase (condizione zero) conflitto latente
- 1 Conflitto mirato
- 2 Inizio Mobbing (ci si sente vittima)
- 3 Primi sintomi psicosomatici
- 4 Errori ed abusi dell'Amm.Pers.le
- 5 Aggravamento stato di salute
- 6 Esclusione dal mondo del lavoro

# Doppio Mobbing

- La situazione di Mobbing può comportare delle incomprensioni, litigi, colpevolizzazioni, separazioni ed altre problematiche familiari.
- L'autostima risulta, in tal senso, doppiamente “colpita”



# Principali conseguenze per la VITTIMA

- Salute
- Autostima
- Umore
- Famiglia
- Denaro
- Lavoro
- Professionalità



# Principali conseguenze per la AZIENDA

- Peggioramento del Clima organizzativo
- Riduzione della produttività
- Riduzione delle performances
- (la vittima produce l'80% in meno)
- Aumento dei costi
- Cattiva pubblicità

# Il DANNO da Mobbing

- Art. 32 della Costituzione (tutela della salute)
- Art. 2087 c.c. (integrità fisica, personalità morale-responsabilità contrattuale)
- Art. 2043 c.c. (danno ingiusto-responsabilità extracontrattuale)



***Il danno psichico*** si differenzia dal danno fisico poiché non ha una manifestazione esteriore tangibile. Infatti, mentre la lesione fisica lascia un segno evidente, il trauma psichico è caratterizzato da manifestazioni che riguardano appunto la psiche e che spesso non hanno ripercussioni visibili sul corpo del soggetto. Il danno psichico può essere definito come una infermità mentale, una condizione patologica di sovvertimento della struttura psichica nei rapporti tra rappresentazione ed esperienza, ricordi e vita vissuta, emozioni e concetti che le esprimono. La menomazione psichica consiste, quindi, nella riduzione di una o più funzioni della psiche. In modo estremamente schematico si può dire che il danno psichico si manifesta in una alterazione della integrità psichica, ovvero una modificazione qualitativa e quantitativa delle componenti primarie psichiche, come le funzioni mentali primarie, l'affettività, i meccanismi difensivi, il tono dell'umore, le pulsioni.



Il danno esistenziale (che ancora subisce oscillazioni in ambito dottrinario e giurisprudenziale) nasce dalla lesione dei diritti costituzionalmente garantiti e si presenta come un'alterazione, in senso peggiorativo, del modo di essere di una persona nei suoi aspetti sia individuali che sociali; sul piano individuale si presenta come una modificazione della personalità e dell'assetto psicologico nel suo adattamento, nei suoi stati emotivi, nella sua efficienza e nella sua autonomia, mentre sul piano sociale si presenta come un'alterazione del manifestarsi del proprio modo di essere nelle relazioni familiari-affettive e nelle attività realizzatrici (riposo, interpersonali/relazionali, di svago, sociali/culturali e di autorealizzazione). Si tratta, quindi, di una modificazione peggiorativa dell'equilibrio psicologico e dello stile di vita nell'ambito dei rapporti sociali, della famiglia e degli affetti in ottica relazionale ed emotiva; ciò condiziona marcatamente la qualità della vita, la sua progettualità e le aspettative.



## **Il danno morale.**

La giurisprudenza parla di "sofferenza psichica", in riferimento al danno morale, sembra infatti metterlo in relazione ad uno stato di tristezza e prostrazione causato dal trauma, che non sempre arriva ad alterare l'equilibrio interno dell'Io e le modalità di relazionarsi con l'esterno. Il danno morale, in sintesi, viene tradizionalmente definito come il turbamento psichico soggettivo e transeunte causato dall'atto illecito; più precisamente viene identificato con la "sofferenza", cioè con lo stato di prostrazione ed abbattimento provocato dall'evento dannoso. Non sempre è facile differenziare questo danno dai precedenti, in quanto in molti casi si tratta di modificazioni quantitative, di interpretazioni o di valutazioni che devono essere contestualizzate all'interno dello specifico ambito culturale e sociale. Questo tipo di Danno non incide sulla salute psichica, ma direttamente sulla dignità umana, primo valore costituzionalmente protetto dall'art.2.



Eventi come il mobbing, il burn-out, lo stalking, ecc. non sono citati in tabella poiché essi non sono disturbi psichici ma sono “fenomeni” che, a seconda dei casi, possono produrre o meno pregiudizi esistenziali e/o alterazioni psicopatologiche che possono essere classificate secondo la nosografia proposta dal DSM



CLASSE II - Sindromi lievi (6-15%)

Disturbi d'ansia  
Fobia Specifica  
Fobia Sociale  
Disturbo d'Ansia NAS  
Disturbo dell'adattamento  
Disturbo post-traumatico da stress lieve o in remissione parziale  
Disturbo Acuto da Stress  
Disturbo d'Ansia Generalizzato  
Disturbo Ossessivo-Compulsivo lieve  
Disturbi dell'umore  
Disturbo Depressivo maggiore con episodio singolo  
Disturbo Distimico  
Disturbo Bipolare I, episodio singolo  
Disturbo dell'Umore NAS  
Altri Disturbi  
Amnesia dissociativa (episodio singolo)  
Fuga dissociativa (episodio singolo)  
Disturbo ipocondriaco  
Disturbo di somatizzazione  
Disturbo somatoforme indifferenziato  
Disturbo di dimorfismo corporeo  
Disturbo algico  
Disturbo di conversione  
Sindrome psicomotoria  
CLASSE III - Sindromi moderate (tra 16% - 40%)  
Disturbi D'ansia  
Fobia Sociale  
Disturbo da Attacchi di Panico con o senza agorafobia  
Disturbo Ossessivo-Compulsivo  
Disturbo post-traumatico da stress  
Disturbo d'Ansia NAS  
Disturbo Acuto da stress  
Disturbo d'Ansia Generalizzato  
Disturbi dell'umore  
Disturbo Depressivo maggiore episodio singolo con manifestazioni psicotiche  
Disturbo Depressivo maggiore ricorrente  
Disturbo Distimico  
Disturbo Bipolare I, episodio singolo con manifestazioni psicotiche  
Disturbo Bipolare I con episodi ricorrenti  
Disturbo Bipolare II  
Ciclotimia

Disturbo dell'Umore NAS  
Altri Disturbi  
Disturbo Ipocondriaco  
Disturbo di dimorfismo corporeo  
Disturbo Schizoaffettivo  
Disturbo Psicotico Breve  
Fuga Dissociativa  
Amnesia Dissociativa (episodi ricorrenti)  
Fughe dissociative  
Disturbo di Depersonalizzazione  
CLASSE IV - Sindromi gravi (tra 41% - 80%)  
Disturbi D'ansia  
Disturbo Post-Traumatico da Stress  
Disturbo d'Ansia NAS  
Disturbo Ossessivo-Compulsivo  
Disturbo d'Ansia Generalizzato  
Disturbi dell'umore  
Disturbo depressivo maggiore ricorrente  
Disturbo Bipolare I con episodi ricorrenti  
Disturbo Bipolare II  
Ciclotimia  
Disturbo dell'Umore NAS  
Altri Disturbi  
Disturbo ipocondriaco  
Disturbo di dimorfismo corporeo  
Disturbo Schizoaffettivo  
Disturbo Psicotico Breve  
Fughe Dissociative  
Amnesie Dissociative (episodi ricorrenti)  
Disturbo di Depersonalizzazione  
CLASSE V - Sindromi gravissime (> 80%)  
Disturbo Schizoaffettivo  
Fughe dissociative  
Disturbo dissociativo dell'identità  
Disturbo di Depersonalizzazione  
Sindromi in cui sono prevalenti modalità di funzionamento psicotico  
Disturbi di Personalità





Organizzazioni di personalità	DSM-IV TR	%
Organizzazioni Nevrotiche	Disturbo Ossessivo-Compulsivo Disturbo Dipendente Disturbo Evitante Disturbo Depressivo Disturbo Passivo-Aggressivo	15-30
Organizzazioni Borderline	Disturbo Borderline Disturbo Antisociale Disturbo Narcisistico Disturbo Istrionico	31-60
Organizzazioni Psicotiche	Disturbo Paranoide Disturbo Schizotipico Disturbo Schizoide	>60



# Orientamenti

- Secondo l'orientamento forlivese assume rilevanza una
- PERIZIA di MOBBING (Metodo Ege 2002) in cui si evinca,
- tra l'altro, un intento persecutorio (art. 2697 c.c.)



# Mobbing e Variabili rilevanti

- Fasce d'età (30-50 anni)
- Sesso (donne)
- Durata (> 5 anni)

# Considerazioni

- Molti soggetti colpiti dal Mobbing risultano essere uomini dai 30 e i 40 anni e le donne dai 40 ai 50.
- Gli uomini soffrono per più tempo
- Le vittime lavorano già da molto tempo in quel posto di lavoro
- I giovani vengono spesso mobbizzati dopo l'assunzione (orizzontalmente)



# DISTURBI MAGGIORMENTE CONNESSI AL MOBBING

- ANSIA, ATTACCHI DI PANICO, DEPRESSIONE, EMICRANIA, VERTIGINI, ALTERAZIONI DELLA MEMORIA, DIFFICOLTA' DI CONCENTRAZIONE, INSONNIA.
- DISTURBI CUTANEI, DERMATOSI, PSORIASI
- PROBLEMI DI RESPIRAZIONE, MANCANZA DI FIATO, SENSO DI OPPRESSIONE
- CEFALEA MUSCOLO-TENSIVA E CERVICALE, MAL DI SHIENA
- TACHICARDIA, PALPITAZIONI, INFARTO DEL MIOCARDIO
- CONTRATTURE, ALGIE DIFFUSE, POSTURE SCORRETTE
- PROBLEMI GASTRICI, BRUCIORI DI STOMACO, ULCERA, BULIMIA
- ANNEBBIAMENTO TEMPORANEO O PROLUNGATO DELLA VISTA
- RIDUZIONE DELLE DIFESE IMMUNITARIE
- TREMORE, SUDORAZIONE, DOLORI MUSCOLARI DIFFUSI



## VALUTAZIONE MOBBING

ATTACCHI AI CONTATTI UMANI

ISOLAMENTO SISTEMATICO

CAMBIAMENTI DELLE MANSIONI  
LAVORATIVE

ATTACCHI CONTRO LA REPUTAZIONE

VIOLENZA E MINACCE DI VIOLENZA

ALTRE AZIONI



- Mal di testa
- Capogiri
- Svenimenti
- Vista annebbiata
- Problemi di memoria
- Problemi di concentrazione
- Insonnia
- Sonno interrotto
- Risveglio troppo presto
- Incubi
- Dolori di stomaco
- Diarrea
- Stitichezza
- Vomito
- Nausea
- Inappetenza
- Dolori alla schiena
- Dolori cervicali
- Dolori muscolari
- Tremori
- Nodo alla gola

- Problemi sessuali
- Debolezza alle gambe
- Sudori improvvisi
- Bocca secca
- Palpitazione
- Mancanza di respiro
- Agitazione
- Sentirsi abbattuto, depresso
- Mancanza di iniziativa, apatia
- Mancanza di energia
- Scoppi di pianto
- Paure indefinite
- Tensioni
- Irrequietezza
- Aggressività
- Insicurezza
- Paura di fallire
- Solitudine
- Orticaria, eruzioni cutanee
- Allergie varie
- Altro ...



## • Se dovessi cercare un nuovo lavoro

- temo che nessuno mi assumerebbe
- non mi sento in grado di ricominciare
- non so se riuscire a fare del mio meglio
- l'idea mi crea ansia
- non mi va di cambiare ambiente
- non vorrei allontanarmi troppo da casa
- sarebbe un disastro
- altro ...



## • Cosa pensa di se stesso/a

- non sono orgoglioso di me
- non sono abile nel fare le cose
- mi sento inutile
- non ha senso quello che faccio
- devo sforzarmi molto per fare qualcosa di buono
- non ho molte speranze per il futuro
- tutto mi sembra assurdo
- mi sento in colpa
- sono triste, depresso
- altro ...

## • Che ripercussioni ha avuto in famiglia?

- nessuna
- litighiamo spesso
- separazione/divorzio
- problemi sessuali
- incomprensione
- non mi sostengono più
- dicono che è tutta colpa mia
- il partner minaccia di lasciarmi
- non dedico più tempo ai familiari
- altro ...



- In seguito al conflitto sul lavoro ...

- ho iniziato a fumare/fumo di più
- bevo più alcolici
- mangio troppo poco
- assumo stupefacenti
- sono più aggressivo/a
- guardo troppo la TV
- sono più indifferente
- altro ...